



METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 37/17 **Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio**

Venerdì 20 OTTOBRE 2017
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI IN LIEVE AUMENTO [VARIAZIONI: +0,5 CENT] ➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 13/10/2017 AL 20/10/2017

	GIO 12/10	GIO 19/10	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/bar.	56,25	57,23	+0,98
Cambio US\$/€	1,1856	1,1834	-0,0022
Quotazione greggio Brent €/bar.	47,44	48,36	+0,92
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,355	0,363	+0,008
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,376	0,381	+0,005
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,577	1,579	+0,002
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,430	1,436	+0,006

[♦] Prezzo medio tra modalità «self» e modalità «servito»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO TRA SELF E SERVITO ITALIA **MEDIA DAL 13/10/2017 AL 19/10/2017 - €/LITRO**

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,578	100,00%	1,432	100,00%
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,022	64,74%	0,875	61,13%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,361	22,86%	0,384	26,80%
Oneri e margini distribuzione	0,196	12,40%	0,173	12,07%

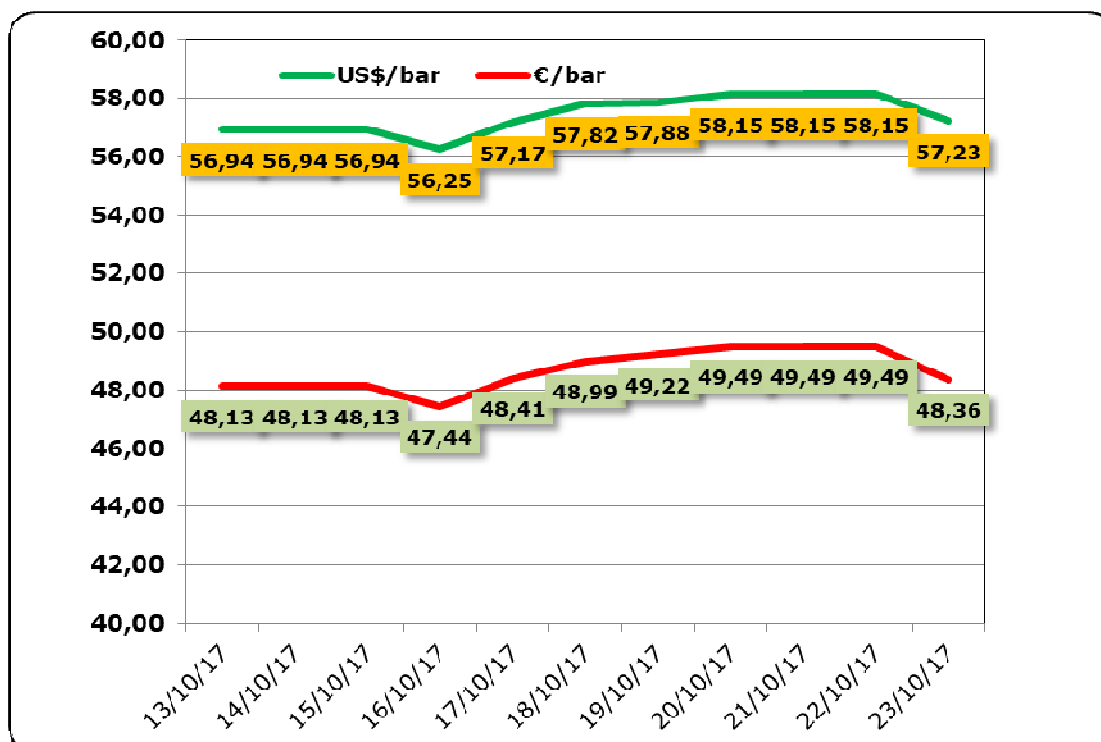
[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 16.10.2017 €/LITRO

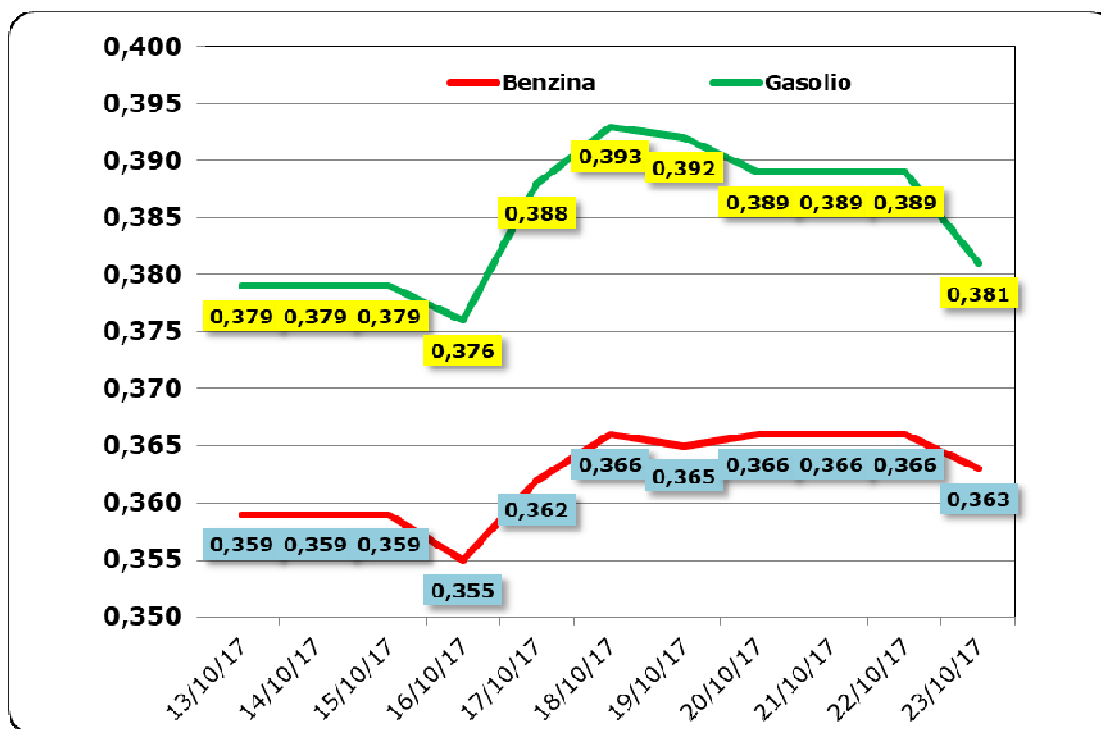
	ITALIA	BENZINA MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	GASOLIO MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,524	1,281	+0,243	1,383	1,188	+0,195
IMPOSTE	1,013	0,780	+0,233	0,867	0,653	+0,214
PREZZO INDUSTRIALE	0,511	0,501	+0,010	0,516	0,535	-0,019

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2017 – 13.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
13.10.2016 – 23.10.2017 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
13.10.2017 – 23.10.2017 - €/LITRO





MICHELI, FIGISC:
PREZZI IN LIEVE AUMENTO NEI
PROSSIMI GIORNI [+0,5€C].
SUI CARBURANTI IN ITALIA PE-
SANO IMPOSTE PER IL 64,7 %
PER LA BENZINA E PER IL 61,1
% PER IL GASOLIO E NELL'IN-
SIEME BEN 22,1 EUROCENT/LI-
TRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA
MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una aspettativa di LIEVE MOVIMENTAZIONE IN AUMENTO DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi 4 giorni, CON SCOSTAMENTI COMPRESI ENTRO 0,5 CENT/LITRO: «Nel corso della settimana, dal giovedì precedente 12/10 ad ieri, il GREGGIO di riferimento BRENT È AUMENTATO in misura pari a +0,92 euro/barile [dai 47,44 ai 48,36, con una media nella settimana di 48,86] IN FUNZIONE DI UN CAMBIO EURO/DOLLARO QUASI STABILE [con media settimanale a 1,1796 dollari per 1 euro contro 1,1764 della settimana antecedente]; la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE CIF MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È AUMENTATA di +0,5 cent/litro per il gasolio [ossia da 0,376 a 0,381 euro/litro con una media settimana di 0,387] e CRESCIUTA di +0,8 cent/litro [ossia da 0,355 a 0,363 euro/litro con media settimana di 0,364] per la benzina E, RISPETTIVAMENTE, CON IVA, LE VARIAZIONI DEI PRODOTTI SONO DI +0,6 E +1,0 CENT/LITRO.

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA da giovedì 12 ottobre SONO VARIATI di +0,2 cent/litro per la benzina e di +0,6 cent/litro per il gasolio ed in media ponderale (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti LA VARIAZIONE È PARI A +0,5 cent/litro; per la modalità "self", la variazione per la benzina è stata pari a +0,1 e pari a +0,5 cent/litro per il gasolio (in media +0,4), mentre per la modalità "servito", la variazione è pari a +0,2 cent/litro per la benzina e a +0,5 per il gasolio (cioè in media +0,4), mentre i prezzi di listino delle compagnie – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo anche la giornata odierna, una variazione pari a +0,1 cent/litro per la benzina e pari a +1,2 per il gasolio. Le variazioni rialziste del mercato internazionale [ossia +1,0 cent /litro per la benzina, +0,6 cent/litro per il gasolio] non sono state riversate ancora integralmente [in funzione delle scorte acquistate a prezzi minori] sui prezzi praticati alla pompa, mentre i margini lordi delle compagnie sono diminuiti di qualche millesimo/litro rispetto alla media della settimana precedente.

Le nostre previsioni di venerdì scorso [«LIMITATA MOVIMENTAZIONE DEI PREZZI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" - PER I PROSSIMI GIORNI CON SCOSTAMENTI CONTENUTI ENTRO 0,5 CENTESIMI/LITRO IN MENO»], **sono state sostanzialmente confermate solo** nei primi quattro giorni del periodo da giovedì 12/10 dai prezzi praticati che hanno seguito la seguente dinamica: sono aumentati mediamente tra ambedue le modalità di servizio ed i due prodotti di +0,1 cent/litro, di zero cent/litro per la benzina e di +0,1 cent/litro per il gasolio nella modalità "self" [media ponderata pa-

ri a +0,1] e di zero cent/litro sia per la benzina che per il gasolio nella modalità "servito" [media ponderata pari a zero], **mentre la variazione dei prezzi "consigliati"** registra che sono variati di +0,1 cent/litro per la benzina e di +1,0 cent/litro per il gasolio [media ponderata dei prodotti uguale a zero], mentre **le dinamiche del resto della settimana hanno risentito delle movimentazioni in rialzo del mercato internazionale.**

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di circa 27,1/31,2 cent/litro in modalità "servito" e di 11,9/16,3 in modalità "self" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "pompe bianche" e la grande distribuzione]. In un mese esatto [ovverossia dal 20 settembre 2017], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +0,9 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate per la benzina di -0,1 cent/litro e di +1,0 cent/litro per il gasolio [tutti i valori sono con IVA], mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +0,1 cent/litro per la benzina e di +1,4 per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi plausibili presupposti per una aspettativa di **LIMITATA MOVIMENTAZIONE IN AUMENTO DEI PREZZI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" - PER I PROSSIMI GIORNI CON SCOSTAMENTI CONTENUTI ENTRO 0,5 CENTESIMI/LITRO.**

Le previsioni non possono andare oltre il termine ravvicinato di 4 giorni in considerazione delle variabili di mercato (greggio, cambio, ecc.).

Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che **nella data del 16 ottobre lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti"** [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di **+23,3 cent/litro per la benzina e +21,4 per il gasolio** [in media ponderale tra i prodotti +22,1] e le imposte hanno inciso nella settimana sul prezzo finale della benzina per il **64,74 %** e per il **61,13 %** su quello del gasolio.».

Per quanto attiene ai **prezzi praticati in autostrada**, **Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO**, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dall'11 ottobre al 17 ottobre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori [su una valutazione ponderale sia del *mix* dei prodotti che di quello delle modalità di servizio] di 12,4 cent/litro [tra un minimo di 11,6 per la modalità "self" (11,2 per la benzina e 11,7 per il gasolio) ed un massimo di 14,8 per la modalità "servito" (14,2 per la benzina e 14,9 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete "colorata" della viabilità ordinaria e mediamente superiori di 18,3 cent/litro [tra un minimo di 14,5 per modalità "self" (14,2 per la benzina e 14,6 per il gasolio) ed un massimo di 29,7 per modalità "servito" (29,0 per la benzina e 29,9 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete delle "pompe bianche": tale differenza risulta in linea rispetto a quella già registrata nella settimana dal 4 ottobre al 10 ottobre [+12,3 cent /litro su rete "colorata" e +18,5 su "pompe bianche"] ed è determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie (prezzi troppo elevati rispetto alla rete stradale ordinaria, elevato delta tra prezzo in "servito" e prezzo in "self")».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione “*finiti*” [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 14 ottobre 2017 a venerdì 20 ottobre 2017, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - dal mercoledì 11 ottobre 2017 al mercoledì 18 ottobre 2017.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in deprezzamento rispetto ai valori di mercoledì scorso [1,1749 vs/ 1,1830 dollari per 1 euro], la quotazione *future* del greggio è aumentata, con variazioni in più di +1,36 euro/barile [di dollari/barile +1,21, con quotazioni sui 58,2], attestandosi da 48,13 euro/barile iniziali di mercoledì 11/10 al valore di mercoledì 18/10, pari a 49,49 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 11/10/2017-18/10/2017 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	MER 11/10	MER 18/10	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	56,94	58,15	+ 1,21 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1830	1,1749	- 0,0081 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	48,13	49,49	+ 1,36 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì 18, **giovedì 19, la quotazione greggio Brent è diminuita [-0,92 dollari/barile] portandosi sui 57,23 dollari al barile, che ad un tasso di cambio in apprezzamento sulla data precedente, ossia pari a dollari 1,1834 per un euro, corrispondono a 48,36 euro/barile.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 12/10/2017-19/10/2017 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	GIO 12/10	GIO 19/10	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	56,25	57,23	+ 0,98 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1856	1,1834	- 0,0022 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	47,44	48,36	+ 0,92 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «*finiti*» registrano durante la settimana le seguenti variazioni dei prodotti: la benzina, infatti, da mercoledì 11/10 a mercoledì 18/10 è salita di +0,007 euro/litro [ovvero da 0,359 a 0,366 euro/litro] con variazione, IVA compresa, pari a +0,009 euro/litro, il gasolio è cresciuto di +0,010 euro/litro [da 0,379 a 0,389 euro/litro], cioè complessivamente, IVA inclusa, di +0,012 euro/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2017 – 13.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 11/10/2017 – 18/10/2017 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,359	0,379
Fine rilevazione	0,366	0,389
Differenza senza IVA	+0,007	+0,010
Differenza con IVA	+0,009	+0,012

Rispetto al dato di mercoledì 18/10, **nella giornata di giovedì 19/10 le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono calate tanto per il gasolio che per la benzina, con variazioni, rispettivamente, di -0,4 e -1,0 cent/litro** [I-VA compresa].

Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia da giovedì 12/10 a giovedì 19/10 è CRESCIUTO di +0,2 cent/litro per la benzina e SALITO di +0,6 cent/litro per il gasolio. I prezzi interni, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella settimana corrente, con un saldo a giovedì 19 ottobre [tecnicamente tarato sulle quotazioni internazionali del giovedì], risultano più bassi di 0,7 cent/litro per la benzina e più bassi di 0,6 cent/litro per il gasolio [in media nel *mix* dei consumi tra i prodotti, più bassi di 0,6 cent/litro], e le variazioni rialziste del mercato internazionale non sono state ancora riversate integralmente sui prezzi praticati alla pompa per il meccanismo delle scorte acquistate a prezzi minori], mentre i margini lordi delle compagnie sono diminuiti di qualche millesimo/litro rispetto alla media della settimana precedente.

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 12/10/2017-19/10/2017 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,355	0,376	1,577	1,430
Fine rilevazione	0,363	0,381	1,579	1,436
Differenza senza IVA	+0,008	+0,005		
Differenza con IVA	+0,010	+0,006	+0,002	+0,006
Saldo prezzi Italia/internaz.li			-0,007	-0,006

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 20.09.2017] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivato)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 20/09/2017 – 20/10/2017

	20/09/17	20/10/17	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1972	1,1834	-0,0138
Greggio Brent dollari/barile	56,58	57,23	+0,65
Greggio Brent euro/barile	47,26	48,36	+1,10
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,444	0,443	-0,001
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,455	0,465	+0,010
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,578	1,579	+0,001
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,422	1,436	+0,014

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2017 – 13.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 20.10.2016]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 20/10/2016–20/10/2017

	20/10/16	20/10/17	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1165	1,1834	+0,0669
Greggio Brent dollari/barile	46,04	57,23	+11,19
Greggio Brent euro/barile	41,24	48,36	+7,12
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,404	0,443	+0,039
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,392	0,465	+0,073
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,499	1,579	+0,080
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,342	1,436	+0,094

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 13/10/2017 al 20/10/2017**, quali rispettivamente riscontrate:

- a) dai listini delle compagnie petrolifere;
 - b) dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
 - c) dai prezzi praticati medi in modalità "self";
 - d) dai prezzi praticati medi in modalità "servito"
- sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 13/10/2017 – 20/10/2017

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
13/10/17		+0,001	=0,000	=0,000
14/10/17	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
15/10/17	=0,000	-0,001	=0,000	-0,001
16/10/17	=0,000	=0,000	=0,000	+0,001
17/10/17	+0,001	=0,000	=0,000	=0,000
PRIMI 4 GG.		=0,000	=0,000	=0,000
18/10/17	=0,000	+0,002	+0,001	+0,002
19/10/17	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
20/10/17	=0,000			
TOTALE	+0,001	+0,002	+0,001	+0,002

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 13/10/2017 – 20/10/2017

Data	Listino Medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
13/10/17		=0,000	=0,000	=0,000
14/10/17	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
15/10/17	=0,000	=0,000	-0,001	-0,001
16/10/17	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
17/10/17	+0,009	+0,001	+0,002	+0,001
PRIMI 4 GG.		+0,001	+0,001	=0,000
18/10/17	+0,001	+0,003	+0,003	+0,004
19/10/17	+0,002	+0,002	+0,001	+0,001
20/10/17	=0,000			
TOTALE	+0,012	+0,006	+0,005	+0,005

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2017 – 13.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

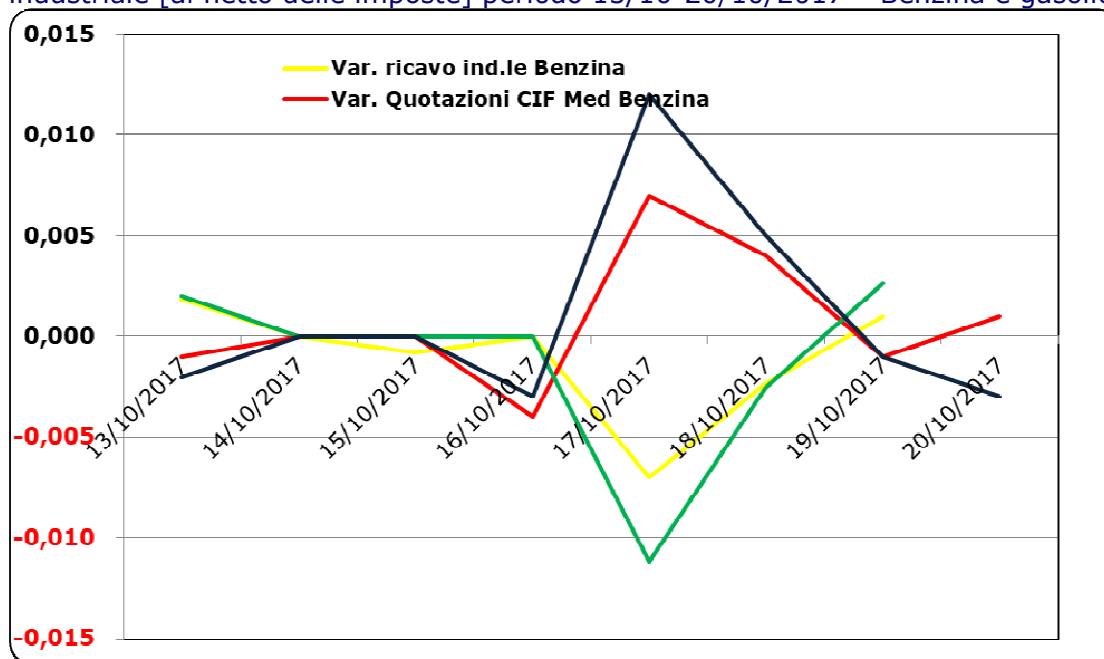
Le **variazioni intervenute nella settimana dal 13 ottobre al 19 ottobre rispetto a quella dal 6 ottobre al 12 ottobre dei prezzi medi di extrarete** nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	06.10.17 12.10.17	13.10.17 19.10.17	Var. ±
Benzina Nord	1,354	1,360	+0,006
Benzina Centro	1,366	1,372	+0,006
Benzina Sud ed Isole	1,369	1,374	+0,005
Benzina media Italia	1,363	1,369	+0,006
Gasolio Nord	1,248	1,256	+0,008
Gasolio Centro	1,257	1,264	+0,007
Gasolio Sud ed Isole	1,263	1,269	+0,006
Gasolio media Italia	1,256	1,263	+0,007

Le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana 13 ottobre – 20 ottobre 2017 sono state abbastanza coerenti [tra -1,5 e +0,5 cent/litro ed in proporzione inversa] **rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -0,5 e +1,5 cent/litro, come evidenziato dal grafico seguente.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 13/10-20/10/2017 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e

contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sul sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea – **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «Meteo Carburante» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:**

- 1) la totalità della rete;**
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle *major* petrolifere nazionali];**
- 3) la media della rete dei «no-logo».**

La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dal 13 ottobre al 19 ottobre 2017 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,030 ed a modalità «servito» pari a +0,148 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,030 ed in modalità «servito» pari a +0,151 euro/litro.

La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,152 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,032 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi MEDI settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «self» tutta la rete	1,525	1,378	-0,002	=0,000
Prezzo «servito» tutta la rete	1,653	1,509	+0,001	+0,003
Prezzo «self» rete «colorata»	1,529	1,382	-0,002	=0,000
Prezzo «servito» rete «colorata»	1,679	1,535	+0,001	+0,002
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,499	1,352	=0,000	=0,000
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,531	1,384	+0,001	+0,002

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 13 ottobre al 19 ottobre 2017 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 22,86 % per la benzina ed al 26,80 % per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2017 – 13.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 13 ottobre al 19 ottobre 2017 la sua quota sul prezzo finale è stata del 12,40 % per la benzina e del 12,07 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 64,74 % e per il 61,13 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 13/10/2017-19/10/2017 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,578	100,00%	1,432	100,00%
IVA 22 %	0,285	18,03%	0,258	18,03%
Accisa	0,737	46,71%	0,617	43,10%
Totale imposte	1,022	64,74%	0,875	61,13%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,361	22,86%	0,384	26,80%
Ricavo industriale	0,196	12,40%	0,173	12,07%
Prezzo industriale	0,556	35,26%	0,556	38,87%

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 16.10.2017.**

Con la benzina a **1,524** euro/litro, l'Italia si colloca nella **seconda posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dall'Olanda, e seguita, in ordine, da Grecia, Danimarca, Finlandia, Portogallo, Svezia, Germania, Francia ed Irlanda *ex aequo* e Regno Unito, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,281 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,309 euro/litro**; con il gasolio a **1,383** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dalla Svezia, e seguita da Regno Unito, Finlandia, Grecia, Danimarca, Irlanda, Portogallo, Belgio e Francia, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a euro/litro 1,188 ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a euro/litro 1,186**.

Rispetto all'ultima rilevazione antecedente del 09.10.2017, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è sceso di un -0,11 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,31 % e quello del gasolio è sceso di un -0,14 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,43 %, il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina di un -0,25 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari ad un -0,71 %, e quello del gasolio è decrementato in Italia del -0,31 % contro una media di -0,84 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro.**

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 09.10.2017 – ultima antecedente -, **la classifica rimane stabile sia per la benzina [secondo posto] che per il gasolio [al secondo posto].**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2017 – 13.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 16.10.2017– [euro/litro] e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,525	1	Svezia	1,445
2	ITALIA	1,524	2	ITALIA	1,383
3	Grecia	1,504	3	Regno Unito	1,357
4	Danimarca	1,498	4	Finlandia	1,291
5	Finlandia	1,453	5	Grecia	1,271
6	Portogallo	1,446	6	Danimarca	1,264
7	Svezia	1,444	7	Irlanda	1,249
8	Germania	1,362	8	Portogallo	1,248
9	Francia ed Irlanda	1,359	9	Belgio	1,245
10	Regno Unito	1,318	10	Francia	1,239
MEDIA U.E. 28		1,281	MEDIA U.E. 28		1,188
MEDIA U.E. 19		1,309	MEDIA U.E. 19		1,186

Rispetto allo «**stacco con l'Europa**» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «**ufficiale**» del 16 ottobre 2017 **basata su medie ponderali** evidenzia un **INCREMENTO DELLO STACCO della benzina**, il quale si attesta ora su +0,021 euro/litro [e che era pari a +0,019 nella ultima rilevazione del 09.10.2017], ed un **INCREMENTO DELLO STACCO per il gasolio**, che si attesta ora su un **VALORE NEGATIVO** pari solo a euro/litro -0,001 [nella data del 09.10.2017, rilevazione antecedente, era pari a euro/litro -0,004].

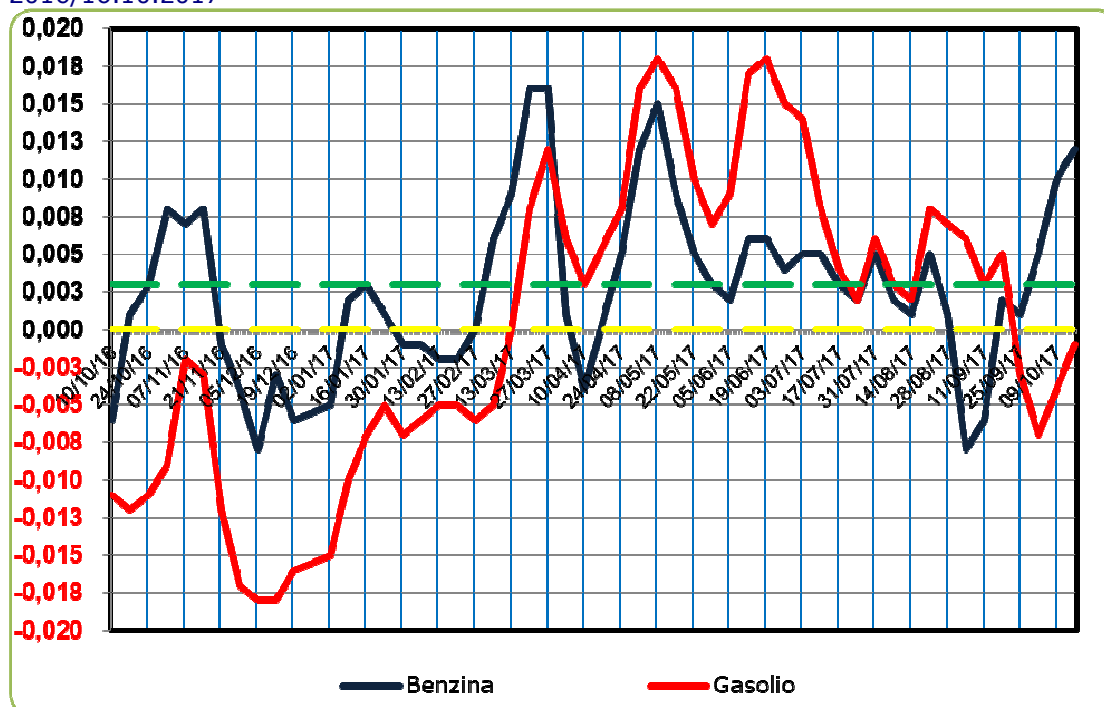
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 33,81 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite anno 2016], sono superiori di 0,0095 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.**

Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 16.10.2017 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,021 euro/litro a PIÙ 0,012 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 10 ottobre 2016 al 16 ottobre 2017 – è pari a +0,003 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a ZERO euro/litro per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2017 – 13.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 10.10.2016/16.10.2017



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 16.10.2017 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,013 euro/litro su totali 1,524 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al secondo posto per il gasolio [0,867 euro/litro su 1,384 di prezzo al consumo, preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 16.10.2017 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	1,045	1,525	1	Regno Unito	0,879	1,357
2	ITALIA	1,013	1,524	2	ITALIA	0,867	1,383
3	Grecia	1,001	1,504	3	Svezia	0,757	1,445
4	Svezia	0,935	1,444	4	Francia	0,753	1,239
5	Finlandia	0,934	1,453	5	Finlandia	0,748	1,291
6	Portogallo	0,922	1,446	6	Belgio	0,746	1,245
7	Danimarca	0,917	1,498	7	Irlanda	0,733	1,249
8	Francia	0,886	1,359	8	Slovenia	0,719	1,203
9	Regno Unito	0,873	1,318	9	Olanda	0,707	1,227
10	Germania	0,872	1,362	10	Portogallo	0,700	1,248
11	Irlanda	0,862	1,359	11	Danimarca	0,674	1,264
12	Belgio	0,833	1,312	12	Grecia	0,666	1,271
13	Slovenia	0,805	1,268	13	Germania	0,658	1,178
(*) MEDIA U.E. 19		0,804	1,309	(*) MEDIA U.E. 19		0,656	1,186
14	Slovacchia	0,791	1,262	14	Cipro	0,653	1,206
(*) MEDIA U.E. 28		0,780	1,281	(*) MEDIA U.E. 28		0,653	1,188
15	Croazia	0,763	1,245	15	Malta	0,652	1,180
16	Malta	0,749	1,310	16	Croazia	0,644	1,181
17	Cechia	0,700	1,164	17	Cechia	0,621	1,133

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2017 – 13.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
18	Austria	0,689	1,173	18	Ungheria	0,612	1,165
19	Cipro	0,680	1,193	19	Slovacchia	0,605	1,136
20	Spagna	0,670	1,203	20	Austria	0,595	1,111
21	Lettonia	0,645	1,163	21	Estonia	0,591	1,188
22	Ungheria	0,637	1,134	22	Romania	0,580	1,121
23	Lituania	0,629	1,121	23	Spagna	0,559	1,104
24	Lussemburgo	0,628	1,140	24	Polonia	0,539	1,043
25	Estonia	0,621	1,188	25	Lettonia	0,533	1,058
26	Romania	0,607	1,098	26	Lituania	0,507	1,020
27	Polonia	0,595	1,075	27	Bulgaria	0,499	1,012
28	Bulgaria	0,533	1,019	28	Lussemburgo	0,481	1,003

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «**stacco Italia delle imposte**», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la rilevazione prezzi del 16. 10.2017 della Commissione Europea, si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 95,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E 1,0 AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,5 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 109,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,9 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E 0,6 AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 107,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,4 CENT/LITRO.

PER LA MEDIA MENSILE DI OTTOBRE, CHE CONTA AD OGGI TRE RILEVAZIONI, si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 96,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E 0,9 AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,5 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 109,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,9 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 98,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E 0,4 AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 107,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,4 CENT/LITRO.

PER LA MEDIA ANNUALE DEL 2017, si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E 0,5 AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,4 CENT/

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2017 – 13.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

LITRO, DI CUI BEN 21,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,1 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 99,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,1 AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE,, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,9 CENT/ LITRO.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 16.10.2017	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,501	0,511	+0,010	4,1%	0,535	0,516	-0,019	-9,7%
Imposte	0,780	1,013	+0,233	95,9%	0,653	0,867	+0,214	109,7%
Prezzo finale	1,281	1,524	+0,243	100,0%	1,188	1,383	+0,195	100,0%
E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media OTTOBRE	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,503	0,512	+0,009	3,7%	0,535	0,516	-0,019	-9,7%
Imposte	0,779	1,013	+0,234	96,3%	0,653	0,867	+0,214	109,7%
Prezzo finale	1,282	1,525	+0,243	100,0%	1,188	1,383	+0,195	100,0%
E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 2017	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,507	0,512	+0,005	2,1%	0,522	0,511	-0,011	-5,4%
Imposte	0,779	1,013	+0,234	97,9%	0,651	0,866	+0,215	105,4%
Prezzo finale	1,286	1,525	+0,239	100,0%	1,173	1,377	+0,204	100,0%

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,81 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0095 euro/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2017 – 13.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 16.10.2017	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,505	0,511	+0,006	2,8%	0,530	0,516	-0,014	-7,1%
Imposte	0,804	1,013	+0,209	97,2%	0,656	0,867	+0,211	107,1%
Prezzo finale	1,309	1,524	+0,215	100,0%	1,186	1,383	+0,197	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media OTTOBRE	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,508	0,512	+0,004	1,9%	0,530	0,516	-0,014	-7,1%
Imposte	0,804	1,013	+0,209	98,1%	0,657	0,867	+0,210	107,1%
Prezzo finale	1,312	1,525	+0,213	100,0%	1,187	1,383	+0,196	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 2017	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,511	0,512	+0,001	0,5%	0,520	0,511	-0,009	-4,4%
Imposte	0,806	1,013	+0,207	99,5%	0,654	0,866	+0,212	104,4%
Prezzo finale	1,317	1,525	+0,208	100,0%	1,174	1,377	+0,203	100,0%

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,81 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0095 euro/litro.